

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • [astat@provinz.bz.it](mailto:astat@provinz.bz.it)Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • [astat@provincia.bz.it](mailto:astat@provincia.bz.it)Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttore responsabile: Timon Gärtner

# astatinfo

Nr. **46**  
07/2018

## Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Privatwirtschaft

2011-2016

Die vorliegende Analyse befasst sich mit den Arbeitnehmern und deren Entlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft (ohne Landwirtschaft) im Zeitraum von

Tab. 1

**Wichtigste Kennziffern****Dati principali**

<b>Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) - 2016</b>		<b>Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) - 2016</b>
Vollzeit:		A tempo pieno:
- Arbeitnehmer	<b>125.706</b>	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	<b>28.610</b>	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	<b>32.843</b>	- Retribuzione media in euro
Teilzeit:		A tempo parziale:
- Arbeitnehmer	<b>48.652</b>	- Lavoratori dipendenti
- Mediane Entlohnung in Euro	<b>16.340</b>	- Retribuzione mediana in euro
- Durchschnittliche Entlohnung in Euro	<b>18.376</b>	- Retribuzione media in euro
<b>Prozentuelle inflationsbereinigte (c) Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung (b)</b>		<b>Variazione percentuale della retribuzione media annua lorda (b) al netto dell'inflazione (c)</b>
2011-2016	<b>-0,8</b>	2011-2016
<i>davon in Vollzeit</i>	<b>1,7</b>	<i>di cui a tempo pieno</i>
2015-2016	<b>0,0</b>	2015-2016
<i>davon in Vollzeit</i>	<b>0,2</b>	<i>di cui a tempo pieno</i>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

2011 bis 2016. Die statistische Untersuchungseinheit ist der Arbeitnehmer, laut dessen Arbeitsvertrag eine Südtiroler Gemeinde als Arbeitsort aufscheint<sup>(1)</sup>. Untersuchungsvariable ist die Bruttoentlohnung<sup>(2)</sup>, welche im betreffenden Jahr (Kassenkriterium) vom Arbeitnehmer bezogen wurde.

## Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft

Im Jahr 2016 sind in Südtirol laut dem Verwaltungsarchiv<sup>(3)</sup> des NISF 174.358 Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft beschäftigt. Gegenüber dem Jahr 2011 (167.647 Arbeitnehmer) entspricht dies einer Zunahme von 6.711 Arbeitnehmern (+4,0%). Im Jahr 2016 sind 73.835 der Arbeitnehmer weiblich und stellen somit 42,3% der gesamten Arbeitnehmerschaft. Der Großteil der Arbeitnehmer in der Südtiroler Privatwirtschaft arbeitet in Vollzeit (125.706 bzw. 72,1% aller Arbeitnehmer).

## Südtirols Arbeitnehmerschaft wird älter

Untersucht man die prozentuelle Veränderung der Arbeitnehmeranzahl im Beobachtungszeitraum 2011-2016 nach Altersklasse der Arbeitnehmer, so zeigt sich deutlich, wie unterschiedlich die Entwicklung in den einzelnen Klassen ist. Die über 60-Jährigen sind mehr als das Doppelte geworden, aber auch die 50- bis 59-Jährigen weisen Zunahmen zwischen 27,9% der Altersklasse 50-54 Jahre und 42,5% der Altersklasse 55-59 Jahre auf. Im Gegensatz dazu sind die Zahlen in den Altersklassen bis 44 generell rückläufig, allen voran in der Klasse bis zu 20 Jahren mit einem Minus von 24,9%. Zusammenfassend lassen sich die Ergebnisse als fortschreitende Alterung der Südtiroler Arbeitnehmerschaft beschreiben. Die Gründe für dieses Phänomen sind sicherlich vielschichtig, wobei unter anderem die generelle Veränderung der Bevölkerungsstruktur der Südtiroler Gesellschaft, die - besonders bei den über 60-Jährigen wirkende - Veränderung der Pensionsbestimmungen, die zunehmende Ausbildungsdauer bis zum ersten Berufseintritt und auch der erschwerte Zugang der Jüngeren zum traditionellen Arbeitsmarkt (ohne atypische Arbeitsverhältnisse) als beeinflussende Variablen genannt werden können. Die Wirkung dieser Variablen kann jedoch im Rahmen dieser Studie nicht quantifiziert werden.

periodo tra il 2011 e il 2016. L'unità di rilevazione statistica è costituita dal lavoratore che, in base al contratto, risulta occupato in un comune altoatesino<sup>(1)</sup>. La variabile di ricerca è la retribuzione lorda<sup>(2)</sup> percepita dal lavoratore nell'anno di riferimento, secondo il criterio di cassa.

## I lavoratori nel settore privato altoatesino

Nel 2016, secondo l'archivio amministrativo<sup>(3)</sup> dell'INPS, in provincia di Bolzano si contano complessivamente 174.358 lavoratori occupati nel settore privato. Rispetto al 2011 (167.647) si registra un aumento di 6.711 lavoratori (+4,0%). Nel 2016 le lavoratrici sono 73.835 e costituiscono il 42,3% dell'insieme degli addetti. La maggior parte dei lavoratori del settore privato altoatesino lavora a tempo pieno (125.706 pari al 72,1% di tutti i lavoratori).

## I lavoratori altoatesini invecchiano

Analizzando la variazione percentuale del numero di lavoratori nel periodo 2011-2016, divisi per classe di età, si osserva chiaramente come l'evoluzione nelle singole classi sia stata differente. Gli ultra sessantenni sono più che raddoppiati, ma anche i lavoratori della classe 50-59 anni hanno registrato aumenti che vanno dal 27,9% (classe 50-54) ed il 42,5% (classe 55-59). Al contrario, i dati delle classi di età fino ai 44 anni, hanno registrato una contrazione generale. Un vero crollo si è registrato nella classe sotto i 20 anni, con una variazione negativa del 24,9%. In definitiva i risultati descrivono un progressivo invecchiamento dei lavoratori altoatesini. Le cause di questo fenomeno sono sicuramente molteplici, tra queste emergono il generale cambiamento della struttura demografica della società altoatesina, le modifiche introdotte nei requisiti per il pensionamento (questo soprattutto per quanto riguarda gli ultra sessantenni), la crescente durata del percorso di studi, che ritarda l'ingresso nel mondo del lavoro e anche il difficoltoso accesso dei giovani al mercato del lavoro tradizionale (senza contratti di lavoro atipici). Nell'ambito di questo studio non è però possibile quantificare l'effetto di tali variabili.

(1) Nicht berücksichtigt sind somit die in Südtirol wohnhaften Arbeitnehmer mit einem Arbeitsverhältnis außerhalb des Landes. Sono quindi esclusi i lavoratori residenti in Alto Adige, ma con luogo di lavoro fuori dell'Alto Adige.

(2) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

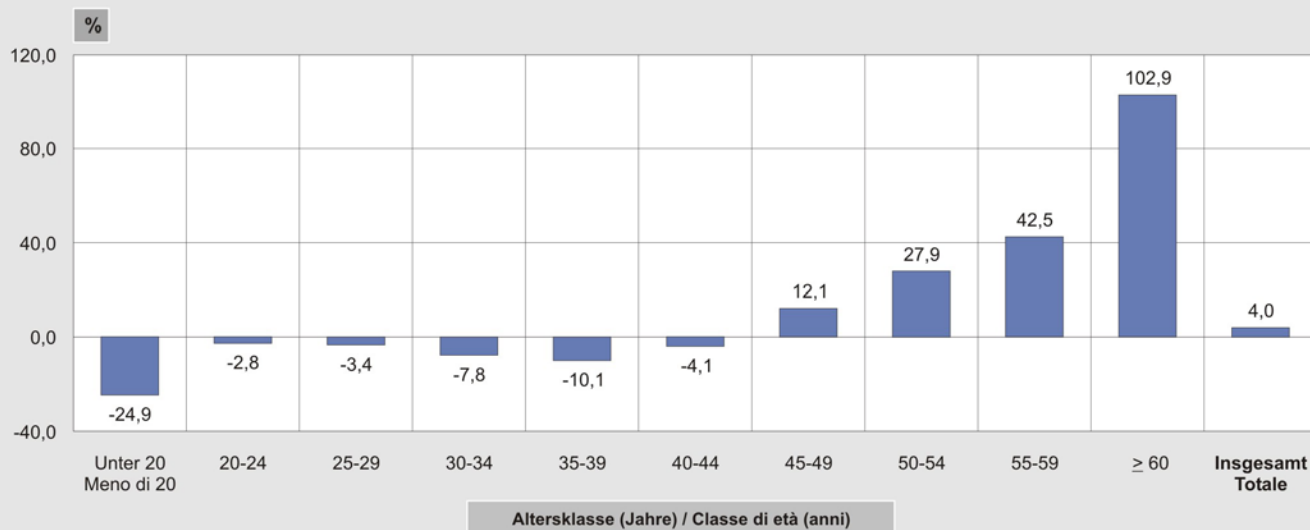
(3) Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (EMens)  
Archivio amministrativo delle registrazioni mensili (EMens)

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach Altersklasse - 2016**

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2011

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per classe di età - 2016**

Variazione percentuale rispetto al 2011



(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Ein weiterer möglicher Blickwinkel ist die Untersuchung nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht der Arbeitnehmer.

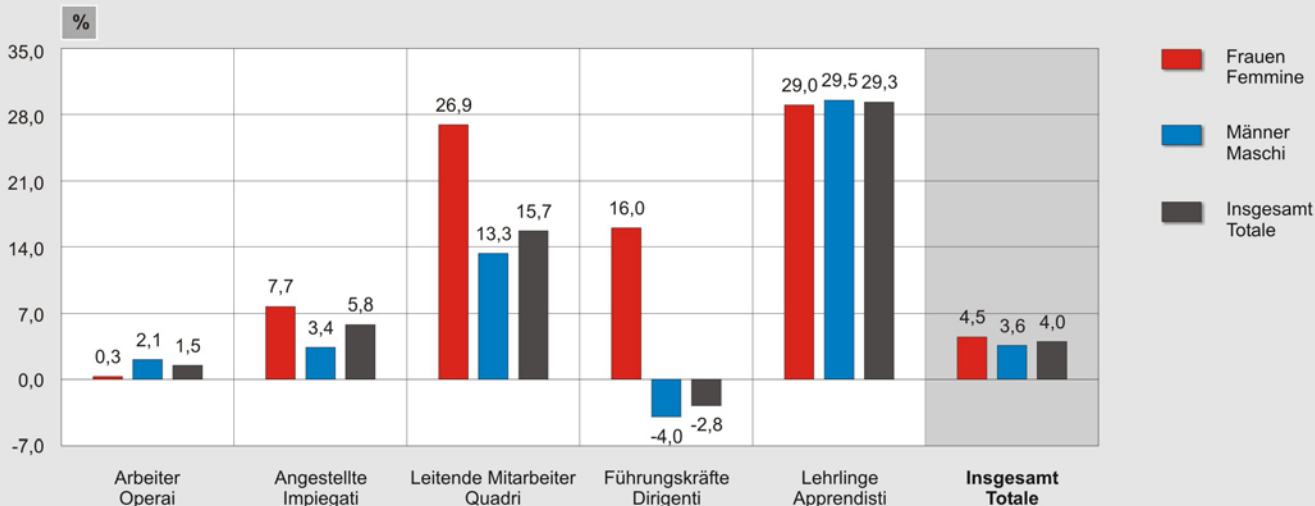
Un ulteriore sguardo sul fenomeno si può ottenere anche analizzando i dati per qualifica professionale e sesso del lavoratore.

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2016**

Prozentuelle Veränderung gegenüber 2011

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2016**

Variazione percentuale rispetto al 2011



(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Es fällt auf, dass die Zahl der Arbeitnehmerinnen in der Privatwirtschaft, verglichen mit der Situation vor fünf Jahren, in fast allen Qualifikationsklassen stärker zunimmt als die der Männer. Dies gilt insbesondere bei den leitenden Mitarbeiterinnen sowie bei den weiblichen Führungskräften (+26,9% bzw. +16,0%). Aufgrund der geringen absoluten Anzahl (58 weibliche Führungskräfte im Jahr 2016) und der daraus resultierenden Anfälligkeit für starke relative Schwankungen kann der hohe prozentuelle Zuwachs bei den weiblichen Führungskräften nicht ohne Weiteres als eindeutig positiver Trend interpretiert werden. Dies auch deshalb, da der Anteil der weiblichen Führungskräfte an den gesamten Führungskräften trotz der hohen Zuwachsrate gegenüber 2011 mit 7,3% im Jahr 2016 immer noch sehr gering ist.

Si osserva che le donne occupate nel settore privato, rispetto a cinque anni fa, crescono in misura più marcata rispetto agli uomini in quasi tutte le qualifiche professionali. Questo si registra in modo particolare per le donne con la qualifica di quadro e per le dirigenti (rispettivamente +26,9% e +16,0%). A causa della bassa numerosità in termini assoluti (58 dirigenti donne nel 2016) e quindi della sensibilità del dato a forti oscillazioni relative, l'elevata crescita percentuale delle donne dirigenti non può essere interpretata con certezza come trend positivo. Questo si verifica anche perché nel 2016 la quota delle donne al vertice, rispetto al totale dei dirigenti, rimane ancora molto bassa (7,3%), nonostante l'elevato tasso di crescita rispetto al 2011.

Tab. 2

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) nach beruflicher Qualifikation und Geschlecht - 2011 und 2016**

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) per qualifica professionale e sesso - 2011 e 2016**

BERUFLICHE QUALIFIKATION	2011			2016			Veränderung 2011-2016 Variazione 2011-2016				QUALIFICA PROFESSIONALE
	Insgesamt Totale		davon Frauen di cui femmine	Insgesamt Totale		davon Frauen di cui femmine	Insgesamt Totale		davon Frauen di cui femmine		
	Anzahl	% Anteil	Anzahl	% Anteil	Absolute Veränderung	% Ver- änderung	Absolute Veränderung	% Ver- änderung	Absolute Veränderung	% Ver- änderung	
	Numero	Quota %	Numero	Quota %	Variazione assoluta	Variazione %	Variazione assoluta	Variazione %	Variazione assoluta	Variazione %	
Arbeiter	101.354	36,186	35,7	102.829	36.312	35,3	1.475	1,5	126	0,3	Operai
Angestellte	57.049	32.222	56,5	60.367	34.689	57,5	3.318	5,8	2.467	7,7	Impiegati
Leitende Mitarbeiter	3.097	550	17,8	3.583	698	19,5	486	15,7	148	26,9	Quadri
Führungskräfte	822	50	6,1	799	58	7,3	-23	-2,8	8	16,0	Dirigenti
Lehrlinge	5.050	1.526	30,2	6.532	1.969	30,1	1.482	29,3	443	29,0	Apprendisti
Anderes	275	108	39,3	248	109	44,0	-27	-9,8	1	0,9	Altro
<b>Insgesamt</b>	<b>167.647</b>	<b>70.642</b>	<b>42,1</b>	<b>174.358</b>	<b>73.835</b>	<b>42,3</b>	<b>6.711</b>	<b>4,0</b>	<b>3.193</b>	<b>4,5</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

**Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung 2011-2016**

Die durchschnittliche Entlohnung ist ein Betrag, von dem sich **nicht unmittelbar auf die Kaufkraft des einzelnen Arbeitnehmers schließen lässt**. Vielmehr handelt es sich um eine Betrachtungsweise, in der die Entwicklung der durchschnittlichen Entlohnung auch von weiteren - auf die Gesamtheit wirkenden - Faktoren wie der Bevölkerungsentwicklung, den Verschiebungen in der Wirtschaftsstruktur des untersuchten Gebietes oder auch dem Anstieg des allgemeinen Bildungsniveaus beeinflusst wird. Der Fokus auf die Bruttoentlohnung erklärt sich dadurch, dass die vorhandene Datengrundlage nur die Analyse der Brutto-bezüge zulässt. Ein weiterer Grund ist, dass sich für die Vergleichbarkeit der Entlohnungen die Brutto-bezüge besser eignen, da die Nettoentlohnung von den persönlichen Umständen des einzelnen Arbeitnehmers

**Sviluppo della retribuzione media 2011-2016**

La retribuzione media è un importo che **non è da ricondurre direttamente al potere di acquisto dei singoli lavoratori**, ma si tratta invece di una valutazione, in cui l'andamento risulta influenzato anche da altri fattori, che agiscono sulla totalità del fenomeno, quali lo sviluppo demografico, la movimentazione delle infrastrutture economiche nei territori considerati, oppure la crescita del livello generale di istruzione. Il fatto che ci si concentri solo sulle retribuzioni lorde è dovuto ai dati di partenza, che permettono solo questo tipo di analisi. Un altro motivo è che per garantire un corretto confronto tra retribuzioni è necessario ragionare su cifre lorde. Le retribuzioni nette infatti sono influenzate dalle condizioni personali dei singoli lavoratori. Per esempio la retribuzione netta di due lavoratori, che percepiscono la stessa retribuzione lorda, è differente

beeinflusst wird. So unterscheidet sich die Nettoentlohnung zweier Arbeitnehmer mit gleichen Bruttobezügen beispielsweise dadurch, welche steuerlichen Abschreibungsposten der eine oder andere Arbeitnehmer geltend machen kann (zu Lasten lebende Familienmitglieder, energetische Sanierung des Eigenheims usw.). Bei einer Analyse der Entlohnungsstruktur müssen die Beträge der Entlohnungen der Arbeitnehmer also gleich behandelt werden.

Eine Schwäche der untersuchten Datengrundlage ist, dass sich keine Rückschlüsse auf die effektiv geleistete Arbeitszeit ziehen lassen, da die geringste Zeiteinheit der bezahlte Tag ist und dieser eine unterschiedliche Anzahl an Stunden für jeden Arbeitnehmer umfassen kann.

Des Weiteren muss berücksichtigt werden, dass in diesem Abschnitt die Arbeitnehmerschaft in ihrer Gesamtheit analysiert wird. Es wird also nicht zwischen Voll- und Teilzeit unterschieden. Der Teilzeitanteil nimmt jedoch durchaus Einfluss auf die Durchschnittslöhne. Mehr Teilzeitverhältnisse in einem Jahr senken den gesamten Durchschnittslohn und umgekehrt. Eine auf Vollzeitverhältnisse beschränkte Analyse folgt im zweiten Teil dieser Mitteilung.

se uno dei due è soggetto a qualche detrazione fiscale (per familiari a carico, risanamenti energetici, della propria abitazione ecc.). Per analizzare quindi la struttura globale delle retribuzioni è necessario valutare nello stesso modo gli importi delle retribuzioni dei lavoratori.

Un punto debole dei dati di partenza è dato dal fatto che non è possibile effettuare considerazioni sul tempo effettivamente lavorato, poiché l'unità temporale di base è la giornata retribuita, che può essere costituita da un numero differente di ore per ogni lavoratore.

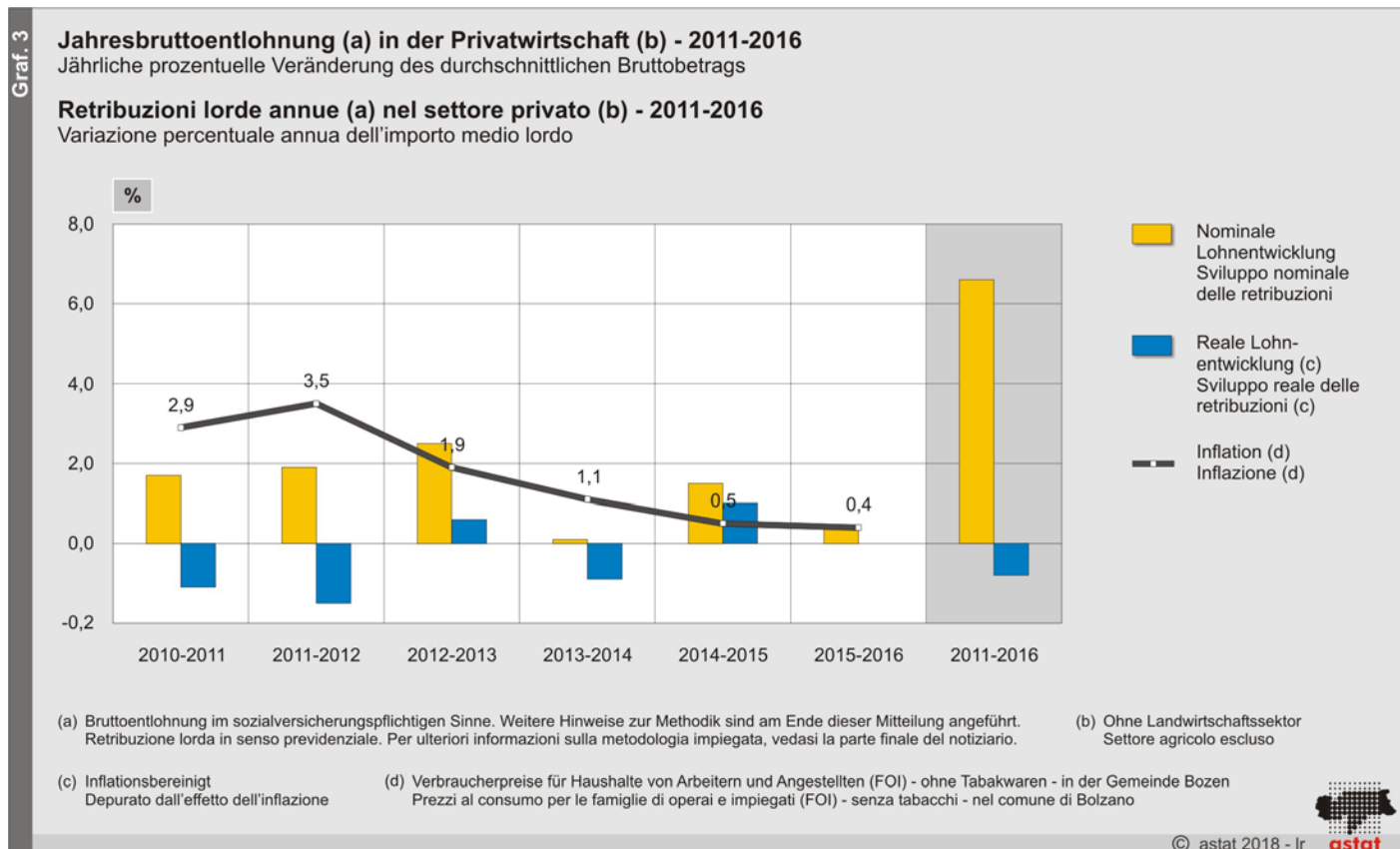
Occorre inoltre prestare attenzione al fatto che in questo paragrafo vengono analizzati gli occupati del settore privato nel complesso, senza distinguere tra tempo pieno e parziale. La percentuale dei rapporti di lavoro a tempo parziale però incide sulla retribuzione media. Più rapporti di lavoro a tempo parziale in un anno riducono la retribuzione media complessiva e viceversa. Un'analisi limitata ai rapporti di lavoro a tempo pieno segue nella seconda parte di questa pubblicazione.

### Die reale durchschnittliche Entlohnung sinkt im Fünfjahreszeitraum

Im Jahr 2011 betrug die durchschnittliche Bruttoentlohnung in der Südtiroler Privatwirtschaft 27.018 Euro

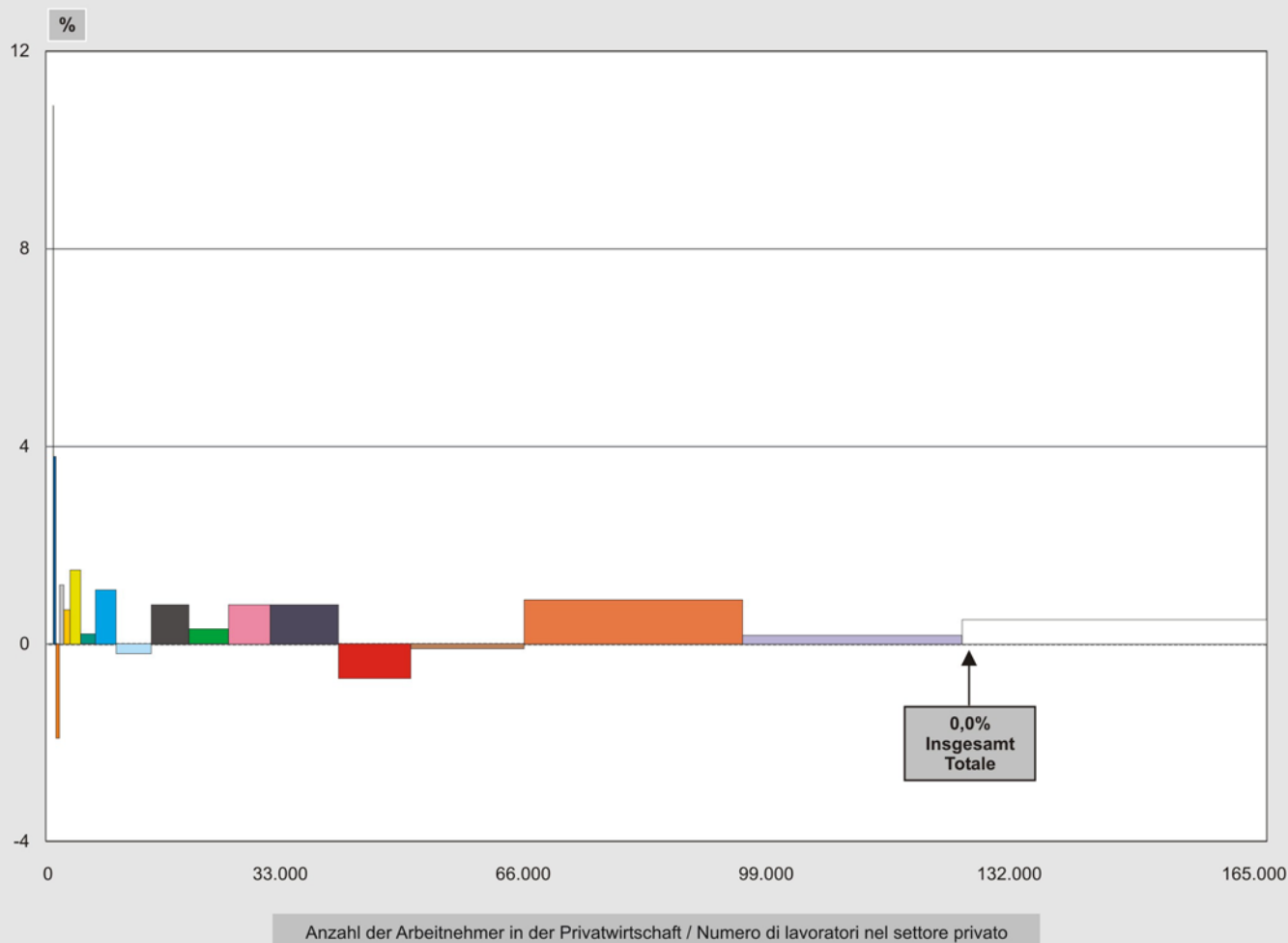
### Diminuzione reale della retribuzione media nel quinquennio

Nel 2011 la retribuzione media lorda nel settore privato altoatesino ammontava a 27.018 euro annui e ha rag-



**Jahresbruttoentlohnung (a) in der Privatwirtschaft (b) nach Wirtschaftsbereich (c) - 2016**  
 Inflationsbereinigte (d) prozentuelle Veränderung des durchschnittlichen Jahresbruttobetrag gegenüber 2015

**Retribuzioni lorde (a) annue nel settore privato (b) per settore economico (c) - 2016**  
 Variazione percentuale al netto dell'inflazione (d) dell'importo medio lordo rispetto al 2015



- |  |   |   |
|--|---|---|
| Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigenbedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt<br>Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze | Energieversorgung<br>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata  | Verkehr und Lagerung<br>Trasporto e magazzinaggio   |
| Bergbau und Gewinnung von Erden und Steinen<br>Estrazione di minerali  | Information und Kommunikation<br>Servizi di informazione e comunicazione  | Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen<br>Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese |
| Grundstücks- und Wohnungswesen<br>Attività immobiliari   | Einbringung Finanz- und Versicherungsdienstleistungen<br>Attività finanziarie e assicurative  | Baugewerbe/Bau<br>Costruzioni   |
| Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen<br>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento  | Gesundheits- und Sozialwesen<br>Sanità e assistenza sociale   | Handel; Reparatur von Kraftwagen und Krafträdern<br>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli         |
| Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung<br>Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento  | Einbringung von freiberufliche, wissenschaftliche und technischen Dienstleistungen<br>Attività professionali, scientifiche e tecniche | Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren<br>Attività manifatturiere   |
| Einbringung von sonstige Dienstleistungen<br>Altre attività di servizi   |   | Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie<br>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione  |

(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.  
 (b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso  
 (c) Die nicht zuordenbaren Fälle sind nicht enthalten.  
Sono esclusi i casi non ripartibili.  
 (d) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

jährlich und erreicht im Jahr 2016 28.806 Euro. Dies entspricht einem nominalen Anstieg um 6,6%. Allerdings ist der inflationäre Wertverlust im beobachteten Fünfjahreszeitraum mit 7,5%<sup>(4)</sup> höher, wodurch sich ein inflationsbereinigter Rückgang der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung um -0,8% ergibt. Die Beschränkung auf die Arbeitnehmer in Vollzeit zeigt hingegen für den Zeitraum 2011-2016 einen Zuwachs der Reallöhne um 1,7%.

Im Vergleich zu 2016 sind die Reallöhne insgesamt kaum gestiegen, aber nur für die Vollzeitbeschäftigten (+0,2%).

In den einzelnen Wirtschaftssektoren gibt es unterschiedliche Tendenzen. Abgesehen von den beiden Sektoren mit der geringsten Anzahl an Beschäftigten, die zwar hohe, aber statistisch nicht relevante, Variationen aufweisen, ist der Sektor mit der höchsten realen Lohnzunahme die *Energieversorgung* (+1,5%) während im Sektor *Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie*, dem Sektor mit der höchsten Beschäftigungszahl, die realen Löhne um 0,5% gestiegen sind.

Es ist an dieser Stelle wichtig daran zu erinnern, dass ausschließlich privatwirtschaftliche Arbeitsverhältnisse Gegenstand dieser Untersuchung sind. Die in diversen Bereichen, wie z.B. Erziehung oder Gesundheitswesen, vorwiegenden öffentlichen Arbeitsverhältnisse fließen nicht in die hier dargestellten Analysen ein.

### Realer Wertgewinn der Entlohnung nur in zwei Altersklassen

Die Aggregation nach Alter zeigt in allen Klassen einen nominalen Anstieg der Durchschnittsentlohnung im Zeitraum 2011-2016. Berücksichtigt man jedoch die Inflation im selben Zeitraum (7,5%<sup>(4)</sup>), so kehrt sich das Bild um: Die Entlohnungen gehen in fast allem Altersklassen zurück. Eine Ausnahme bilden hier die Klasse der über 60-Jährigen und die Klasse der unter 20-Jährigen, die jedoch die Klassen mit der geringsten Anzahl an Arbeitnehmern darstellen.

Die Altersklassen 50-54 Jahre und 55-59 Jahre zeigen die größten Wertverluste. Am meisten betroffen ist die Klasse 50-54 Jahre (-3,5%).

giunto nel 2016 i 28.806 euro. Ciò si traduce in un aumento nominale del 6,6%. Tuttavia considerando la perdita di valore causata dall'inflazione nel quinquennio esaminato (pari al 7,5%<sup>(4)</sup>) la retribuzione lorda annua, al netto dell'inflazione, presenta una variazione del -0,8%. Limitando invece l'analisi ai soli lavoratori a tempo pieno, per il periodo 2011-2016 si registra una variazione positiva dell'1,7%.

Rispetto al 2016 si registra invece un aumento reale della retribuzione, ma solo per i lavoratori a tempo pieno (+0,2%).

Nei singoli settori economici si evidenziano tendenze contrastanti, tuttavia a parte i due settori con il più basso numero di occupati, che registrano variazioni elevate ma statisticamente poco significative, il settore con la maggiore variazione reale è *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata* (+1,5%) mentre il settore *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*, che è il settore con il maggior numero di occupati, la variazione è del +0,5%.

È importante sottolineare che sono oggetto del presente studio unicamente i rapporti di lavoro del settore privato, mentre quelli nel pubblico impiego, predominanti in diversi ambiti, quali ad esempio l'istruzione o la sanità, non sono considerati e non influiscono sui risultati qui rappresentati.

### Aumento reale della retribuzione solo in due classi di età

L'aggregazione per età mostra in tutte le classi un aumento nominale della retribuzione media nel periodo 2011-2016. Se si considera tuttavia l'inflazione nello stesso intervallo di tempo (7,5%<sup>(4)</sup>), il quadro si inverte, le retribuzioni diminuiscono quasi in tutte le classi. La classe degli ultra sessantenni e dei giovani sotto i 20 anni costituiscono un'eccezione. Queste classi comprendono tuttavia un numero piuttosto limitato di lavoratori.

Le fasce 50-54 anni e 55-59 anni registrano le perdite maggiori; la più colpita è la fascia 50-54 anni con una variazione del -3,5%.

(4) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Altersklasse und beruflicher Qualifikation - 2011 und 2016**

Beträge in Euro

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per classe di età e qualifica professionale - 2011 e 2016**

Importi in euro

	2011		2016		Veränderung 2011-2016 Variazione 2011-2016			
	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Arbeitnehmer	Durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung	Absolute Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Nominale % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	Inflationsbereinigte (c) % Veränderung der durchschnittlichen Jahresbruttoentlohnung	
	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Lavoratori	Retribuzione annua lorda media	Variazione assoluta della retribuzione annua lorda media	Variazione % nominale della retribuzione annua lorda media	Variazione % della retribuzione annua lorda media al netto dell'inflazione (c)	
<b>Altersklassen (Jahre)</b>								<b>Classi di età (anni)</b>
unter 20	7.861	16.251	5.903	18.438	2.187	13,5	5,5	meno di 20
20-24	19.911	21.846	19.347	23.086	1.241	5,7	-1,7	20-24
25-29	21.983	25.100	21.231	26.313	1.214	4,8	-2,5	25-29
30-34	22.458	27.192	20.699	28.609	1.417	5,2	-2,1	30-34
35-39	23.131	28.506	20.787	29.719	1.213	4,3	-3,0	35-39
40-44	23.292	29.302	22.332	30.934	1.632	5,6	-1,8	40-44
45-49	20.233	29.512	22.677	31.660	2.148	7,3	-0,2	45-49
50-54	15.118	30.697	19.332	31.834	1.138	3,7	-3,5	50-54
55-59	9.386	31.554	13.378	32.847	1.294	4,1	-3,2	55-59
60 und mehr	4.274	24.584	8.672	27.078	2.494	10,1	2,4	60 e oltre
<b>Berufliche Qualifikation</b>								<b>Qualifica professionale</b>
Arbeiter	101.354	23.763	102.829	25.664	1.902	8,0	0,4	Operaio
Angestellte	57.049	30.051	60.367	31.385	1.334	4,4	-2,9	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	3.097	63.923	3.583	68.249	4.326	6,8	-0,7	Quadro
Führungskräfte	822	141.197	799	144.356	3.159	2,2	-4,9	Dirigente
Lehrlinge	5.050	14.868	6.532	17.192	2.324	15,6	7,5	Apprendista
Anderes	275	63.693	248	67.440	3.747	5,9	-1,5	Altro
<b>Insgesamt</b>	<b>167.647</b>	<b>27.018</b>	<b>174.358</b>	<b>28.806</b>	<b>1.788</b>	<b>6,6</b>	<b>-0,8</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.(c) Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) - ohne Tabakwaren - in der Gemeinde Bozen  
Prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) - senza tabacchi - nel comune di Bolzano

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

**Die Entlohnungen im Jahr 2016**

Bei der Untersuchung der Entlohnungen werden zwei unterschiedliche Konzepte der Analysevariablen Jahresbruttoentlohnung verwendet. Bei der Betrachtung der Verteilung nach Dezilen wird auf die **durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung** Bezug genommen. Hierbei handelt es sich vornehmlich um eine makroökonomische Betrachtungsweise und in diesem Kontext scheint die Verwendung des arithmetischen Mittels geeignet. Im zweiten Teil dieses Abschnitts rückt die Entlohnung des einzelnen Arbeitnehmers in

**Le retribuzioni nell'anno 2016**

Lo studio delle retribuzioni utilizza come variabile di analisi due differenti concetti di retribuzione lorda annua. Considerando la distribuzione per decile, si fa riferimento alla **retribuzione lorda media annua**. In questo contesto appare adatto l'utilizzo della media aritmetica, trattandosi di una valutazione prevalentemente macro-economica. Nella seconda parte di questo paragrafo torna in primo piano invece la retribuzione del singolo lavoratore. Per tale analisi la **mediana della retribuzione annua lorda**<sup>(5)</sup> è decisamente

(5) Der Median einer Anzahl von Werten ist die Zahl, welche an der mittleren Stelle steht, wenn man die Werte nach Größe sortiert. Die mediane Jahresbruttoentlohnung ist jene Stelle in der Verteilung der Entlohnungen, bei der eine Hälfte der Arbeitnehmer weniger und die andere Hälfte der Arbeitnehmer mehr verdient. Aufgrund der charakteristischen linkssteilen Verteilung der Entlohnungen ist die mediane Jahresbruttoentlohnung geringer als die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung. La mediana di un insieme di valori è il numero che suddivide in due parti uguali l'insieme considerato. La mediana della retribuzione lorda annua rappresenta quel valore delle retribuzioni, in cui la metà esatta dei lavoratori guadagna di meno e l'altra metà guadagna di più. A causa della distribuzione asimmetrica delle retribuzioni, la mediana delle retribuzioni lorde annue è minore rispetto alla semplice media di tale variabile.



den Vordergrund. Für eine solche Betrachtungsweise ist die **mediane<sup>(5)</sup> Jahresbruttoentlohnung** aufgrund ihrer Robustheit gegenüber Extremwerten deutlich aussagekräftiger und wird deshalb für die Analyse verwendet.

più significativa, in quanto condizionata meno da valori estremi e viene quindi posta al centro dell'analisi.

### 22% der gesamten Lohnsumme gehen an die 10% der Arbeitnehmer mit der höchsten Entlohnung

Das Einkommen aus lohnabhängiger Arbeit ist, so wie andere wichtige Einkommensarten (z.B. Einkommen aus Vermögen, aus Rentenzahlungen), ungleich verteilt. Dies zeigt sich am besten, wenn man die einzelnen Arbeitnehmer und ihre Jahresbruttoentlohnungen nach Dezilen aufschlüsselt. Im vorliegenden Fall wurde dies für die **vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer** durchgeführt.

So wird deutlich, dass die „ärmsten“ 10% der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer lediglich 5% der gesamten Summe aus den Jahresbruttoentlohnungen beziehen, während die „reichsten“ 10% gut ein Fünftel (21,7%) für sich vereinnahmen.

Die durchschnittliche Jahresbruttoentlohnung für einen Vollzeitbeschäftigten reicht hierbei von 16.390 Euro bei den untersten 10% bis 71.318 Euro bei den obersten 10%.

Auch die Tatsache, dass die Entlohnung in den ersten sieben Dezilen jeweils unterhalb der gesamt durchschnittlichen (32.843 Euro) liegt, verdeutlicht die Ungleichheit in der Verteilung.

### Il 10% dei lavoratori con le retribuzioni più elevate percepisce il 22% delle retribuzioni complessive

Il reddito da lavoro dipendente, come le altre forme di reddito (per es. da patrimonio o da trattamento pensionistico), è ripartito in maniera non omogenea. Questa disparità si evidenzia meglio se si suddividono i singoli lavoratori e le loro retribuzioni lorde annue per decile. Nel caso qui trattato ciò si applica ai **lavoratori a tempo pieno**.

Si nota chiaramente come il 10% più "povero" dei lavoratori a tempo pieno guadagni appena il 5% del totale delle retribuzioni lorde annue, mentre il 10% più "ricco" ne percepisce per sé più di un quinto (21,7%).

La retribuzione lorda media annua per un addetto a tempo pieno è pari a 16.390 euro per il 10% inferiore, e di 71.318 euro per il 10% superiore.

La disuguaglianza nella distribuzione delle retribuzioni è sottolineata anche dal fatto che le retribuzioni dei primi sette decili si collocano al di sotto della retribuzione media totale (32.843 euro).

Tab. 4

#### Jahresbruttoentlohnung (a) der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (b) nach Dezil - 2016

Beträge in Euro

#### Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per decile - 2016

Importi in euro

% ARBEITNEHMER	Jahresbruttoentlohnung Retribuzione annua lorda		% Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % sul totale della retribuzione annua lorda	Kumulierter % Anteil an den gesamten Jahresbruttoentlohnungen Incidenza % cumulata sul totale della retribuzione annua lorda	% LAVORATORI
	Dezil Decile	Durchschnitt Media			
0-10	20.746	16.390	5,0	5,0	0-10
10-20	23.261	22.142	6,7	11,7	10-20
20-30	25.049	24.175	7,4	19,1	20-30
30-40	26.726	25.868	7,9	27,0	30-40
40-50	28.610	27.639	8,4	35,4	40-50
50-60	30.920	29.722	9,1	44,4	50-60
60-70	33.935	32.328	9,8	54,3	60-70
70-80	38.592	36.067	11,0	65,3	70-80
80-90	48.533	42.780	13,0	78,3	80-90
90-100	-	71.318	21,7	100,0	90-100
<b>Insgesamt</b>	<b>-</b>	<b>32.843</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>

(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

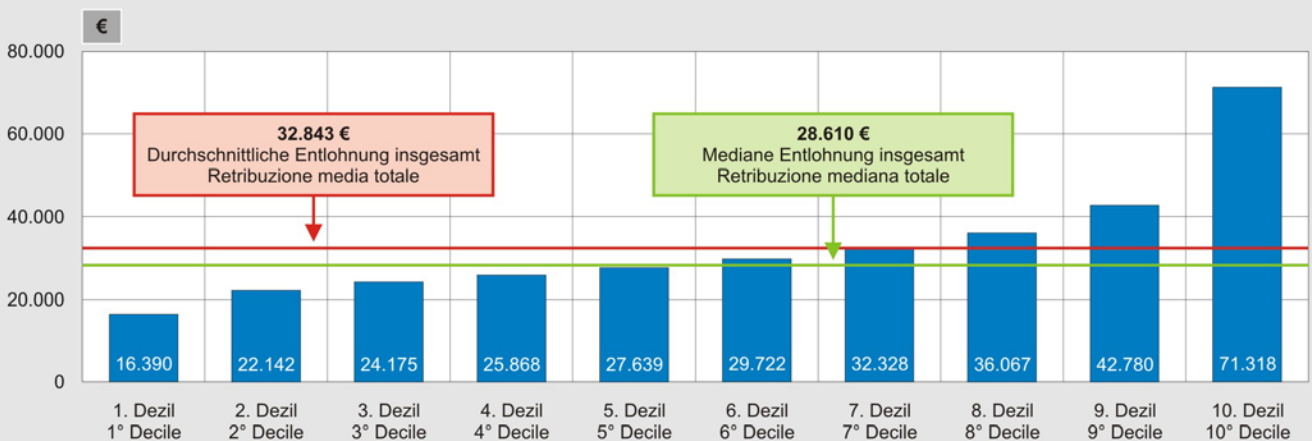
Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

### Jahresbruttoentlohnung (a) der vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (b) nach Dezil - 2016

Beträge in Euro

### Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per decile - 2016

Importi in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

#### Mediane Entlohnung: fast 29 Tausend Euro in Vollzeit, mehr als 16 Tausend in Teilzeit

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines in der Privatwirtschaft beschäftigten Arbeitnehmers mit Vollzeitvertrag beträgt im Jahr 2016 28.610 Euro, jene der in Teilzeit arbeitenden unselbstständig Beschäftigten 16.340 Euro. Auch hier zeigen sich deutliche Unterschiede nach Aggregationsklasse der Arbeitnehmer. Betrachtet man etwa die Verteilung in den einzelnen Altersklassen, so erreicht die Entlohnung der Vollzeit-arbeitskräfte ihren Höhepunkt in der Klasse von 50 bis 54 Jahren, während sie bei den Teilzeitbeschäftigten zwischen 40 und 44 Jahren am höchsten ist, in den höheren Altersklassen jedoch wieder abnimmt.

Analysiert wurde auch der jeweilige Anteil von Teilzeitbeschäftigten. Dieser liegt bei den Arbeitnehmern zwischen 20 und 30 Jahren bei rund 23%, ab 40 Jahren dann leicht höher bei etwa 30%. Auffallend sind die besonders niedrige Teilzeitquote in der untersten Altersklasse (20,0%) sowie die deutlich höchste in der obersten Klasse (39,5%).

#### Höchste Entlohnung im Finanzbereich

Der Wirtschaftsbereich mit der höchsten medianen Entlohnung - sei es bei Vollzeit mit 47.540 Euro als auch bei Teilzeit mit 29.211 Euro - ist eindeutig der Bereich Finanz- und Versicherungsdienstleistungen. Auch im Bereich Energieversorgung wird im Verhältnis zu den restlichen Bereichen ein hohes medianes Ge-

#### Retribuzione mediana: quasi 29 mila euro a tempo pieno, oltre 16 mila a tempo parziale

Il valore mediano delle retribuzioni lorde annue di un lavoratore dipendente a tempo pieno ammonta nel 2016 a 28.610 euro, quello di un lavoratore dipendente a tempo parziale a 16.340 euro. Anche in questo caso si registrano notevoli differenze, a seconda della tipologia di aggregazione considerata. Se si considera la distribuzione per classi di età, la retribuzione per gli occupati a tempo pieno raggiunge il massimo nella classe d'età dei 50-54 anni, mentre per gli occupati part-time in quella tra i 40 e 44 anni, per poi diminuire di nuovo nelle classi successive.

È stata analizzata anche la distribuzione percentuale dei lavoratori a tempo parziale. La quota di questi lavoratori si aggira attorno al 23% tra i 20 e i 30 anni, e sale circa al 30% a partire dai 40 anni. Si evidenzia una quota piuttosto bassa, pari al 20,0%, nella classe d'età dei più giovani e una quota particolarmente alta nella classe dei più anziani (39,5%).

#### Nel settore finanziario la retribuzione più elevata

Il settore economico che evidenzia la mediana delle retribuzioni più elevata, sia nel tempo pieno con 47.540 euro che nel tempo parziale con 29.211 euro, è chiaramente il settore delle Attività finanziarie e assicurative. Anche nel settore Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata in confronto ai

halt ausbezahlt (Vollzeit 44.119 Euro, Teilzeit 26.837 Euro). Mit relativ großem Abstand zu diesen „Hochlohnsektoren“ folgen die restlichen Wirtschaftsbereiche mit medianen Jahresbruttoentlohnungen zwischen 24.468 und 34.534 Euro bei Vollzeitbeschäftigung. Den niedrigsten Medianwert verzeichnet der Sektor Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigenbedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt mit einer medianen Entlohnung von knapp unter 24.500 Euro; hier ist die Anzahl der regulär Vollzeitbeschäftigten jedoch gering. Etwas höher entlohnt wird im Sektor Vermietung, Reisebüros und Unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen (25.500) sowie im Sektor Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie mit einer medianen Entlohnung von ca. 26.500 Euro.

Die Sektoren Gesundheits- und Sozialwesen und Vermietung, Reisebüros und unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen weisen eine deutlich höhere Teilzeitquote auf (50-60%), die geringsten Teilzeitquoten verzeichnen hingegen das Baugewerbe mit 6,8% und der Sektor Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden mit 9,0%. Insgesamt waren 2016 in der Südtiroler Privatwirtschaft mehr als ein Viertel (27,9%) der Beschäftigten in einem Teilzeitarbeitsverhältnis tätig, 0,7 Prozentpunkte mehr als im Jahr 2015.

restanti settori, viene pagata una retribuzione mediana elevata (tempo pieno 44.119 euro, tempo parziale 26.837 euro). Con un distacco relativamente elevato rispetto a questi settori ad "alta retribuzione" seguono i rimanenti settori economici con retribuzioni mediane annuali lorde tra 24.468 e 34.534 euro per il tempo pieno. L'importo mediano più basso è registrato nel settore Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze con una retribuzione mediana leggermente inferiore ai 24.500 euro, dove tuttavia il numero di dipendenti regolarmente registrati a tempo pieno è esiguo. Importi leggermente superiori si registrano nel settore di Noleggio, agenzie di viaggio e Servizi di supporto alle imprese (25.500) e nel settore Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, dove la retribuzione mediana è di circa 26.500 euro.

I settori Sanità e assistenza sociale e Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese mostrano una quota part-time decisamente elevata (50-60%), la quota minore di occupati a tempo parziale si registra invece nelle Costruzioni (6,8%) e nell'Estrazione di minerali da cave e miniere (9,0%) e se si considera l'economia privata altoatesina nel suo complesso, si osserva che nel 2016 oltre un quarto, cioè il 27,9% dei lavoratori, ha un rapporto di lavoro a tempo parziale, 0,7 punti percentuali in più rispetto al 2015.

Tab. 5

**Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft (a) und ihre Jahresbruttoentlohnung (b) nach Arbeitszeit, Altersklasse, beruflicher Qualifikation und Wirtschaftsbereich (c) - 2016**

Beträge in Euro

**Lavoratori dipendenti nel settore privato (a) e retribuzioni lorde annue (b) per tipologia di orario di lavoro, classe di età, qualifica professionale e settore economico (c) - 2016**

Importi in euro

	Vollzeit A tempo pieno		Teilzeit A tempo parziale		% Anteil der Teilzeit- beschäftigten  Percentuale di lavoratori a tempo parziale	
	Arbeit- nehmer  Lavora- tori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung  Retribuzione annua lorda mediana	Arbei- tnehmer  Lavora- tori	Mediane Jahresbrutto- entlohnung  Retribuzione annua lorda mediana		
<b>Altersklassen (Jahre)</b>						<b>Classi di età (anni)</b>
unter 20	4.720	19.444	1.183	13.737	20,0	meno di 20
20-24	14.763	24.336	4.584	16.162	23,7	20-24
25-29	16.424	27.088	4.807	16.286	22,6	25-29
30-34	15.576	29.137	5.123	16.294	24,7	30-34
35-39	14.848	30.270	5.939	16.741	28,6	35-39
40-44	15.527	30.815	6.805	17.230	30,5	40-44
45-49	15.728	31.324	6.949	17.075	30,6	45-49
50-54	13.506	31.476	5.826	16.480	30,1	50-54
55-59	9.371	32.320	4.007	16.114	30,0	55-59
60 und mehr	5.243	27.716	3.429	13.629	39,5	60 e oltre
<b>Berufliche Qualifikation</b>						<b>Qualifica professionale</b>
Arbeiter	76.346	27.492	26.483	14.488	25,8	Operaio
Angestellte	39.170	32.669	21.197	18.731	35,1	Impiegato
Leitende Mitarbeiter	3.272	64.910	311	45.859	8,7	Quadro
Führungskräfte	780	122.223	19	111.854	2,4	Dirigente
Lehrlinge	5.928	16.485	604	15.173	9,2	Apprendista
Anderes	210	63.564	38	45.502	15,3	Altro
<b>Wirtschaftssektor (c)</b>						<b>Settore economico (c)</b>
Bergbau und Gewinnung von Steinen und Erden	324	32.031	32	19.208	9,0	Estrazione di minerali da cave e miniere
Verarbeitendes Gewerbe und Herstellung von Waren	27.622	30.488	3.927	17.001	12,4	Attività manifatturiere
Energieversorgung	1.302	44.119	210	26.837	13,9	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
Wasserversorgung; Abwasser- und Abfallentsorgung und Beseitigung von Umweltverschmutzungen	553	33.424	66	23.652	10,7	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
Baugewerbe/Bau	15.171	28.133	1.115	15.867	6,8	Costruzioni
Handel; Reparatur von Kraftwagen und Krafträdern	20.276	28.267	11.145	17.118	35,5	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
Verkehr und Lagerung	8.020	30.196	1.791	17.872	18,3	Trasporto e magazzinaggio
Gastgewerbe/Beherbergung und Gastronomie	30.683	26.526	13.129	15.652	30,0	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Information und Kommunikation	1.609	34.534	502	19.088	23,8	Servizi di informazione e comunicazione
Erbringung von Finanz- und Versicherungsdienstleistungen	3.786	47.540	1.240	29.211	24,7	Attività finanziarie e assicurative
Grundstücks- und Wohnungswesen	284	30.149	198	16.241	41,1	Attività immobiliari
Erbringung von freiberuflichen, wissenschaftlichen und technischen Dienstleistungen	3.736	32.961	1.947	20.120	34,3	Attività professionali, scientifiche e tecniche
Vermietung, Reisebüros, unterstützende Dienstleistungen für Unternehmen	4.182	25.454	6.198	11.821	59,7	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
Erziehung und Unterricht	1.610	31.346	1.363	17.962	45,8	Istruzione
Gesundheits- und Sozialwesen	2.516	28.056	2.895	18.386	53,5	Sanità e assistenza sociale
Kunst, Sport, Unterhaltung und Erholung	426	27.580	468	15.829	52,3	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
Erbringung von sonstigen Dienstleistungen	3.587	27.529	2.409	15.565	40,2	Altre attività di servizi
Private Haushalte als Arbeitgeber für Hauspersonal; Herstellung von Waren und Erbringung von Dienstleistungen durch private Haushalte für den Eigen- bedarf ohne ausgeprägten Schwerpunkt	19	24.468	17	9.101	47,2	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>Insgesamt</b>	<b>125.706</b>	<b>28.610</b>	<b>48.652</b>	<b>16.340</b>	<b>27,9</b>	<b>Totale</b>

(a) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso(b) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.(c) Die nicht zuordenbaren Fälle sind nicht enthalten.  
Sono esclusi i casi non ripartibili.

Quelle: NISF, Auswertung des ASTAT

Fonte: INPS, elaborazione ASTAT

Die Untersuchung der territorialen Verteilung der medianen Entlohnungen beschränkt sich auf **Arbeitnehmer in Vollzeit**. Es muss zwischen zwei territorialen Kriterien unterschieden werden, nämlich dem gewöhnlichen Arbeitsort der Arbeitnehmer und dem meldeamtlichen Wohnort. Wie bereits angemerkt, umfasst die Grundgesamtheit der vorliegenden Untersuchung die Arbeitnehmer mit Arbeitsort in Südtirol. Das hat definitionsgemäß zur Folge, dass sich sämtliche mögliche Arbeitsorte in Südtirol befinden müssen. Dies trifft für das Merkmal Wohnort nicht zu. Ein Arbeitnehmer, der in Südtirol arbeitet, muss nicht zugleich auch in Südtirol wohnen. Nichtsdestotrotz fällt ein solcher Arbeitnehmer in die Grundgesamtheit und seine spezifischen Eigenschaften werden analysiert. In den Übersichten und Grafiken werden diese Arbeitnehmer unter dem territorialen Merkmal „**Außerhalb Südtirols**“ aufgeführt.

### In Bozen verdient man am meisten

Die mediane Jahresbruttoentlohnung eines vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmers in Südtirol beläuft sich im Jahr 2016 auf 28.610 Euro. Deutlich höher - nämlich bei 30.762 Euro - liegt dieser Wert, wenn man nur die Arbeitnehmer mit Arbeitsort in Bozen betrachtet. Es zeigt sich somit, dass in der Landeshauptstadt die landesweit lukrativsten privatwirtschaftlichen Arbeitsmöglichkeiten bestehen. Auch bei Betrachtung der Verteilung der Gehälter nach Wohnort der Arbeitnehmer liegt Bozen (29.053 Euro) in der Mitte, wobei in diesem Fall der höchste Wert im Wipptal (29.967 Euro) verzeichnet wird. Auffallend ist, dass die mediane Entlohnung in Bozen bei den dort Ansässigen deutlich niedriger ist als bei den Arbeitnehmern. Dies legt die Vermutung nahe, dass von den Einpendlern durchaus gut bezahlte Jobs besetzt werden.

Weit weniger rosig sieht die Situation im Westen des Landes aus. Im Vinschgau werden die geringsten Entlohnungen ausbezahlt. Die mediane Entlohnung liegt hier (gemessen am Arbeitsort) bei 26.146 Euro, was nur 85,0% des entsprechenden Wertes in Bozen und 91,4% des Landesmedians entspricht. Betrachtet man den Medianwert der Bezüge der Arbeitnehmer mit Wohnort im Vinschgau, so liegt dieser mit 26.755 Euro leicht höher. Dies zeigt eine zu Bozen umgekehrte Situation. Während in der Landeshauptstadt die Einpendler das Lohnniveau heben, sind es im Vinschgau (wie übrigens auch in den meisten anderen Bezirks-gemeinschaften) die Auspendler. Trotz der tendenziell höheren Entlohnungen der Vinschger Auspendler bildet der Vinschgau auch nach Wohnort betrachtet das Schlusslicht im Landesvergleich.

Lo studio della distribuzione territoriale delle retribuzioni mediane si limita ai **lavoratori a tempo pieno**. Occorre distinguere tra due criteri territoriali, ovvero il luogo abituale di lavoro del lavoratore e la residenza anagrafica dello stesso. Come già illustrato, l'insieme di base della presente analisi è composto dai lavoratori con luogo di lavoro in provincia di Bolzano. In forza di ciò, tutti i possibili luoghi di lavoro devono trovarsi entro i confini dell'Alto Adige. Non è così invece per il luogo di residenza. Un lavoratore occupato in Alto Adige non deve necessariamente risiedere nello stesso tempo in provincia di Bolzano. Questa tipologia di lavoratore ricade comunque nell'insieme oggetto di studio, e le sue specifiche caratteristiche vengono quindi analizzate. Per essi è stata creata, nei prospetti e nei grafici, la classe di appartenenza territoriale denominata "**Fuori provincia**".

### A Bolzano si guadagna di più

La retribuzione mediana lorda annua di un lavoratore a tempo pieno in Alto Adige ammonta, nel 2016, a 28.610 euro. Tale dato è molto più elevato se si considerano solo i lavoratori il cui luogo di lavoro si trova a Bolzano (30.762 euro). Si evidenzia così come nel capoluogo altoatesino si possano trovare, nel settore privato, le opportunità di occupazione più favorevoli dal punto di vista remunerativo. Anche considerando la distribuzione delle retribuzioni per luogo di residenza del lavoratore, Bolzano risulta in posizione centrale (29.053 euro), anche se, in questo caso, il valore più elevato spetta alla Alta Valle Isarco, con una retribuzione di 29.967 euro. Dai dati emerge che la retribuzione mediana a Bolzano è più bassa tra i residenti rispetto ai dipendenti in generale. Questo ci fa supporre che i pendolari abbiano, mediamente, lavori ben retribuiti.

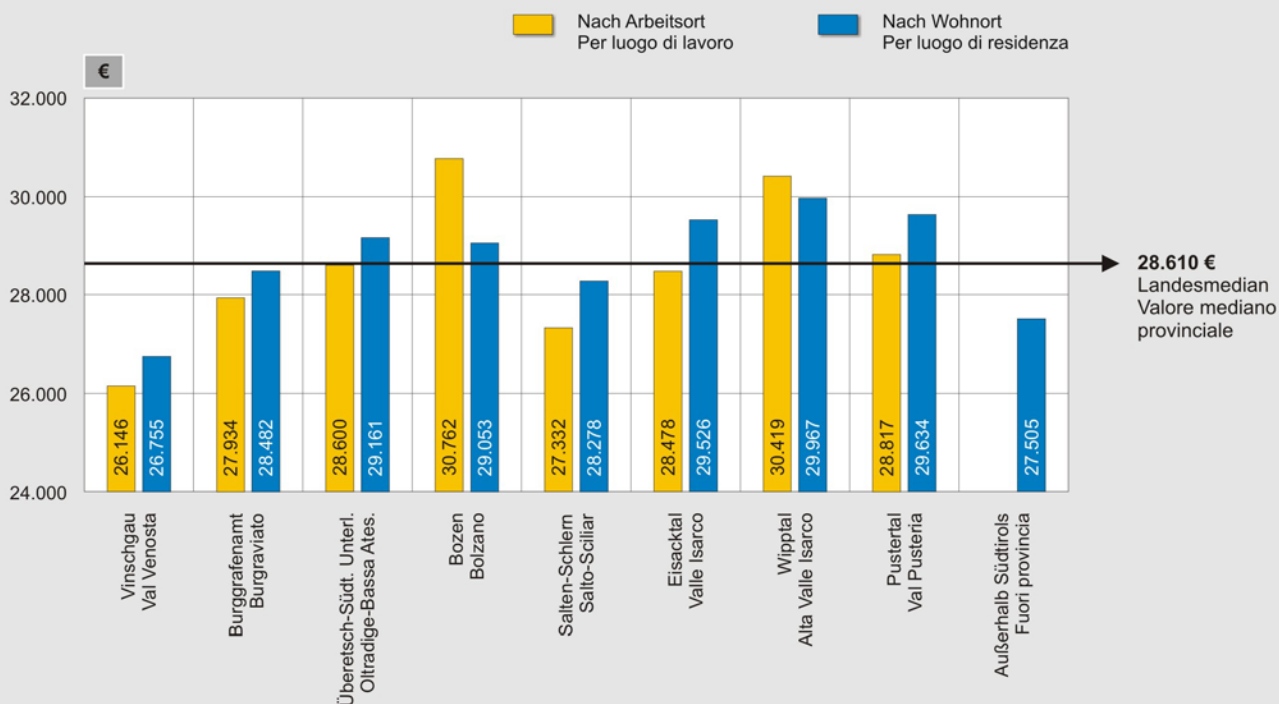
La situazione è decisamente meno favorevole nella parte occidentale della provincia. In Val Venosta si registrano infatti le retribuzioni meno cospicue. La retribuzione mediana ammonta qui, prendendo come riferimento il luogo di lavoro, a 26.146 euro, pari solamente all'85,0% del corrispondente dato di Bolzano e al 91,4% della mediana provinciale. Se si considera la mediana delle retribuzioni dei lavoratori aventi la residenza in Val Venosta, il valore risulta essere leggermente più elevato (26.755 euro). Si delinea quindi uno scenario opposto a quello di Bolzano. Mentre nel capoluogo i pendolari in entrata innalzano il livello delle retribuzioni, in Val Venosta ciò avviene grazie ai pendolari in uscita (come del resto anche per la maggior parte degli altri comprensori). Nonostante le retribuzioni tendenzialmente maggiori dei pendolari in uscita, anche considerando il luogo di residenza, la Val Venosta si pone in fondo alla graduatoria provinciale.

## Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort und Wohnort (Bezirksgemeinschaft) - 2016

Median in Euro

## Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro e luogo di residenza (comunità comprensoriale) - 2016

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt. Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

### In den urbanen Ballungsräumen und deren Umgebung sowie entlang der Hauptverkehrsachsen sind die Entlohnungen höher

Untersucht man die mediane Entlohnung für die vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmer nach der Gemeinde des Arbeitsortes, so zeigt sich, dass in den städtischen Zentren sowie in deren Umgebung die Entlohnung tendenziell höher ist. Auch entlang der Hauptverkehrswege wie der Brennerautobahn und der MEBO konzentrieren sich die Gemeinden mit relativ hoher medianer Entlohnung. Benachteiligt scheinen Gemeinden in der Peripherie; so befinden sich fast alle Gemeinden der niedrigsten Entlohnungsklasse (weniger als 26.000 Euro mediane Jahresbruttoentlohnung) in doch sehr peripheren Lagen. Ausnahmen bilden hierbei touristisch stark entwickelte Gemeinden. Allgemein bestätigt sich erwartungsgemäß auch hier das Bild, welches sich bereits bei der Analyse nach Bezirksgemeinschaft zeigte: Der Westen des Landes sowie periphere Gemeinden sind bei den Verdienstmöglichkeiten aus unselbständiger Beschäftigung gegenüber anderen Gemeinden deutlich benachteiligt.

### Retribuzioni più elevate nelle zone ad alta concentrazione urbana, nelle relative zone limitrofe e lungo le maggiori vie di comunicazione

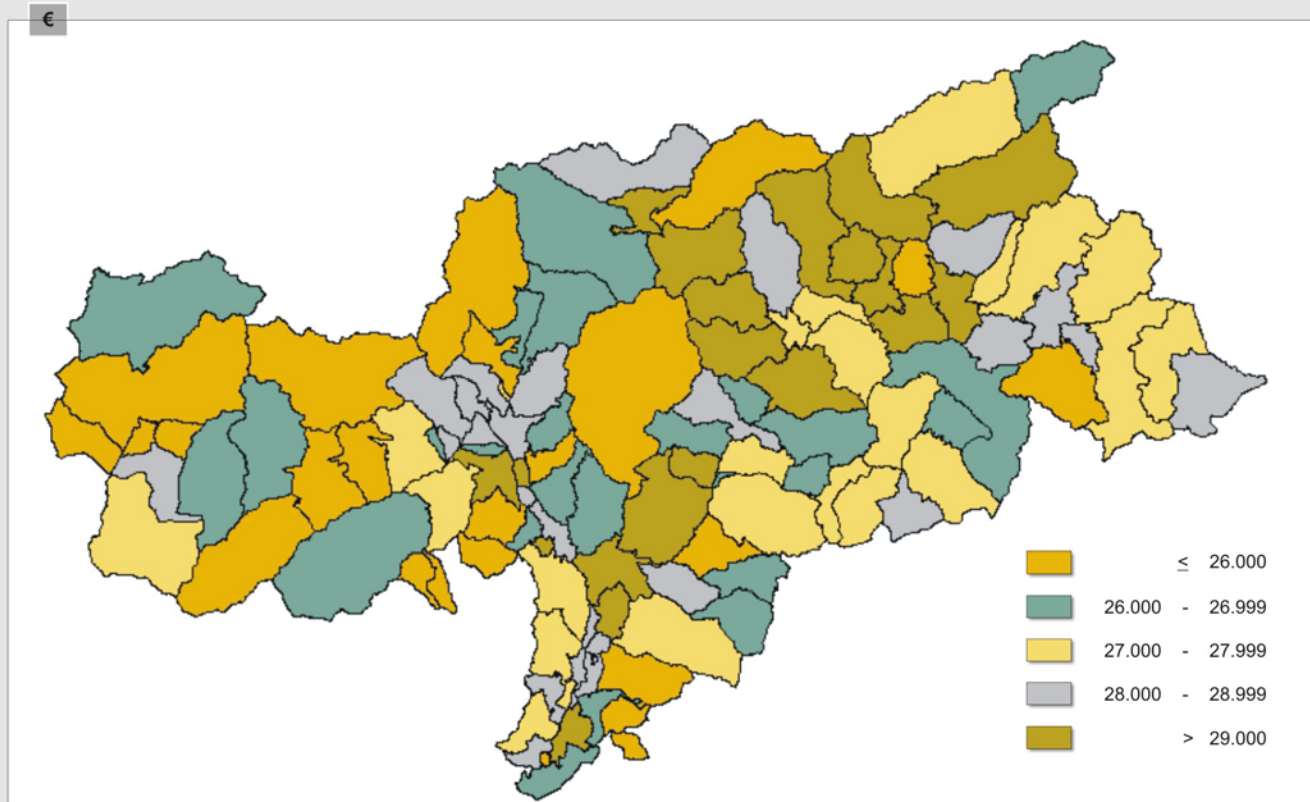
Analizzando le retribuzioni mediane dei lavoratori a tempo pieno per il comune in cui si trova il luogo di lavoro, si osserva come nei centri urbani e nelle zone circostanti le retribuzioni siano tendenzialmente più alte. Anche lungo le maggiori vie di comunicazione, come l'Autostrada del Brennero e la MEBO si concentrano quei comuni con retribuzioni mediane relativamente alte. I comuni delle vallate montane appaiono svantaggiati: infatti quasi tutte le realtà comunali appartenenti alla classe di retribuzione minore (meno di 26.000 euro di retribuzione mediana lorda annua) si localizzano in posizioni decisamente periferiche. I comuni aventi una spiccata vocazione turistica costituiscono un'eccezione. Nel complesso, come previsto, si conferma anche qui la situazione già osservata nell'analisi per le comunità comprensoriali. Per quanto concerne le possibilità di un elevato guadagno da lavoro dipendente, la parte occidentale della provincia e i comuni decentrati appaiono fortemente svantaggiati rispetto agli altri comuni.

## Jahresbruttoentlohnung (a) von vollzeitbeschäftigten Arbeitnehmern in der Privatwirtschaft (b) nach Arbeitsort (Gemeinde) - 2016

Median in Euro

## Retribuzioni lorde annue (a) dei lavoratori dipendenti a tempo pieno nel settore privato (b) per luogo di lavoro (comune) - 2016

Valore mediano in euro



(a) Bruttoentlohnung im sozialversicherungspflichtigen Sinne. Weitere Hinweise zur Methodik sind am Ende dieser Mitteilung angeführt.  
Retribuzione lorda in senso previdenziale. Per ulteriori informazioni sulla metodologia impiegata, vedasi la parte finale del notiziario.

(b) Ohne Landwirtschaftssektor  
Settore agricolo escluso

© astat 2018 - Ir



## Anmerkungen zur Methodik

Bei der Analyse von Entlohnungen müssen verschiedene Aspekte berücksichtigt werden. In erster Linie sind Datenquelle (Stichprobenerhebung oder Zählung, Verwaltungs- oder statistische Quelle) und Untersuchungsfeld (unselbstständig und/oder selbstständig Beschäftigte, Privatwirtschaft und/oder öffentlicher Sektor) wichtig. Weiters ist es unerlässlich, die verwendete Untersuchungsvariable klar und eindeutig zu definieren. Die Ergebnisse können unterschiedlich ausfallen, je nachdem, ob es sich um Stunden-, Tages-, Monats- oder Jahreslöhne bzw. Brutto- oder Nettolöhne handelt.

Die Grunddaten dieser Studie stammen aus dem EMens-Verwaltungsarchiv der monatlichen Meldungen (Archivio amministrativo delle denunce mensili) und wurden dem Landesinstitut für Statistik (ASTAT) vom Nationalinstitut für Soziale Fürsorge (NISF) für eine Analyse auf lokaler Ebene zur Verfügung gestellt. In diesem Zusammenhang sei dem „Coordinamento Generale Statistico Attuariale“ des NISF für die Unterstützung bei der Bearbeitung der Daten ge-

## Nota metodologica

Nell'analisi delle retribuzioni vanno considerati diversi aspetti. Innanzitutto è necessario conoscere la fonte di provenienza dei dati (indagini campionarie o rilevazioni censuarie, fonti amministrative o statistiche) e il campo di osservazione (lavoratori dipendenti e/o autonomi, settore privato e/o pubblico). Inoltre è indispensabile definire in modo chiaro ed univoco la variabile di analisi utilizzata. I risultati possono differire a seconda che si tratti di retribuzione oraria, giornaliera, mensile oppure annua, lorda o netta.

I dati elementari di questo studio derivano dall'Archivio amministrativo delle denunce mensili (EMens) dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), e vengono messi a disposizione dell'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) per una analisi a livello locale. Per tale motivo si ringrazia il "Coordinamento Generale Statistico Attuariale" dell'INPS per il supporto nell'elaborazione dei dati. I dati riguardano esclusivamente i lavoratori dipendenti dell'economia priva-

dankt. Die Daten betreffen nur die unselbstständigen, nicht landwirtschaftlichen Arbeitnehmer in der Privatwirtschaft, die beim NISF versichert sind. Berücksichtigt wurden ausschließlich jene Arbeitsverhältnisse, deren gewöhnlicher Arbeitsort sich in Südtirol befindet. Der Unternehmenssitz des Arbeitgebers oder der Wohnsitz der Arbeitnehmer spielten für die Abgrenzung der Grundgesamtheit keine Rolle. Die monetäre Untersuchungsvariable ist die theoretische Jahresbruttoentlohnung (Kassenkriterium). Für deren Ermittlung wurde die durchschnittliche Tagesentlohnung des einzelnen Arbeitnehmers berechnet, welche sich aus der Summe der im Jahr bezogenen Bruttoentlohnungen dividiert durch die Summe der im Jahr entlohnten Tage ergibt. Diese durchschnittliche Tagesentlohnung wurde anschließend auf ein ganzjähriges Arbeitsverhältnis umgerechnet, unter der Annahme, dass die Arbeitnehmer das ganze Jahr einer Beschäftigung nachgegangen sind.

Gemäß der aktuellen Gesetzeslage definiert sich ein ganzjähriges normales Arbeitsverhältnis wie folgt:

**1 Jahr = 12 Monate = 52 Wochen = 312 Tage**

Die in der Analyse berücksichtigten Bruttoentlohnungen (nicht zu verwechseln mit der versteuerbaren Jahresentlohnung) enthalten folgende Bestandteile:

- Gehalt;
- Sozialbeiträge zu Lasten der Arbeitnehmer;
- Steuereinbehalte;
- Gehaltszulagen, die der Betrieb in Krankheitsfällen zahlt (wird von Vertragsabkommen geregelt);
- Überstundenentlohnungen;
- das 13. sowie zusätzliche Monatsgehälter;
- Sonderzulagen und Leistungsprämien;
- allfällige Zahlungsrückstände vorhergehender Zeiträume, die nach Inkrafttreten von Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen dem Arbeitnehmer zustehen.

Nicht in der Bruttoentlohnung enthalten sind:

- Familienzulagen;
- Gehaltszulagen, welche vom NISF ausbezahlt werden (Lohnausgleichskasse, Krankheits- und Mutterschaftsgeld);
- Gehaltszulagen, welche von der gesamtstaatlichen Anstalt für Versicherungen gegen Arbeitsunfälle (INAIL) ausbezahlt werden (Entschädigungen für Unfälle und Berufskrankheiten);
- Mankogeld, Entschädigungen für Kassenverluste, Geldhandhabung oder Werttransport;
- Konventionalwert des Ausspeisungs- und Transportdienstes u. Ä.

Da sich die Daten aus dem EMens-Verwaltungsarchiv des NISF auf einzelne Arbeitsverhältnisse und nicht auf die einzelnen Arbeitnehmer beziehen und ein Arbeitnehmer im Jahr mehrere unterschiedliche Arbeitsverhältnisse haben kann, mussten diese auf den einzelnen Arbeitnehmer aggregiert werden. Zu diesem Zweck wurden die quantitativen Variablen (z.B. Entlohnung, eingezahlte Tage) aufsummiert. Qualitative Variablen wie berufliche Qualifikation, Wirt-

ta, escluso il settore agricolo, che sono assicurati con l'INPS. Sono oggetto di studio solamente i contratti di lavoro che prevedono un luogo di lavoro abituale situato in provincia di Bolzano. La sede principale del datore di lavoro o la residenza del lavoratore non sono utilizzati per delimitare l'universo di analisi. La variabile monetaria di analisi è rappresentata dalla retribuzione lorda annua teorica (secondo il criterio di cassa). Viene perciò calcolata la retribuzione giornaliera media dei singoli lavoratori, la quale è costituita dalla somma delle retribuzioni lorde annue rapportate ai giorni retribuiti durante il medesimo anno. A partire dalla retribuzione giornaliera media si calcola la retribuzione annua, ipotizzando che tutti i lavoratori dipendenti abbiano avuto un'occupazione per l'intero anno.

In ottemperanza alla legislazione vigente, un anno intero di un normale contratto di lavoro è così definito:

**1 anno = 12 mesi = 52 settimane = 312 giorni**

Fanno parte della retribuzione lorda (da non confondersi con la retribuzione annuale imponibile) le seguenti componenti:

- lo stipendio;
- gli oneri sociali a carico del lavoratore dipendente;
- le ritenute fiscali per imposte;
- le integrazioni salariali operate dall'impresa in caso di malattia (come previsto negli accordi contrattuali);
- la retribuzione per ore di lavoro straordinario;
- la tredicesima e le altre mensilità aggiuntive;
- le gratifiche e i premi di produzione;
- gli eventuali arretrati relativi a periodi precedenti, spettanti al lavoratore dipendente a seguito di norme di legge o contrattuali.

Nella retribuzione lorda non si considerano invece:

- gli assegni al nucleo familiare;
- le integrazioni salariali erogate dall'INPS (Cassa Integrazione Guadagni, indennità di malattia e maternità);
- le integrazioni salariali erogate dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL (indennità di infortunio o malattia professionale);
- le indennità di cassa, maneggio denaro, rischio per trasporto valori;
- il valore convenzionale del servizio mensa, trasporto, ecc.

Poiché i dati estratti dall'archivio amministrativo EMens dell'INPS fanno riferimento al singolo contratto di lavoro e non al singolo lavoratore, il quale può sottoscrivere più contratti di lavoro nel corso dell'anno, i contratti di ogni lavoratore devono essere aggregati. A tale scopo si sommano le variabili quantitative (retribuzione, giornate retribuite). Le variabili qualitative, come ad esempio qualifica professionale e settore economico, non possono tuttavia essere trattate nella



schaftsbereich u. a. konnten nicht nach derselben Methode behandelt werden. Um dennoch dem Arbeitnehmer diese qualitativen Merkmale zuordnen zu können, wurden - im Einklang mit der Vorgehensweise, welche auch das NISF zu diesem Zweck anwendet - die Merkmale des im Jahr chronologisch letzten Arbeitsverhältnisses (und im Falle von mehreren solchen Arbeitsverhältnissen jenes mit der längsten Dauer) zugeordnet. Eine Ausnahme bildet hierbei die Variable „Teilzeit“. Diese stellt einen Indikator dar, der angibt, ob im laufenden Jahr ein Teilzeitarbeitsverhältnis vorhanden war bzw. ist oder nicht. In diesem Fall, wird der Arbeitnehmer in Bezug auf das ganze Jahr als teilzeitbeschäftigt betrachtet.

medesima maniera. Per correlare anche tali variabili con il lavoratore, in omogeneità con la procedura adottata anche dall'INPS, si utilizzano le caratteristiche contenute nell'ultimo contratto di lavoro sottoscritto nel corso dell'anno. In caso di più contratti con la stessa data si considera quello con la maggiore durata. Un'eccezione è costituita dalla variabile "tempo parziale". Essa rappresenta un indicatore che esprime se, nel corso dell'anno, sia stato applicato un contratto a tempo parziale. In tal caso, il lavoratore viene considerato a part-time per l'intero anno.

## Vergleichbarkeit

Aufgrund der erneuerten Methodik bei der Bearbeitung und Normalisierung der Daten sind die vorliegenden Ergebnisse nur eingeschränkt mit vorangegangenen Veröffentlichungen vergleichbar. Zudem stammen die Grunddaten aus einem Verwaltungsarchiv und können sich somit je nach Extraktionszeitpunkt bezogen auf denselben Zeitraum geringfügig voneinander unterscheiden.

## Confrontabilità

A causa della rinnovata metodologia nell'elaborazione e standardizzazione dei dati, i dati contenuti nel presente studio sono confrontabili solo parzialmente con quanto pubblicato in passato. Inoltre i dati elementari derivano da un archivio amministrativo. Perciò i valori relativi ad uno stesso periodo possono variare leggermente, nel caso in cui le estrazioni dall'archivio siano avvenute in momenti differenti.

### Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an  
Maria Elena Iarossi, Tel. 0471 41 84 47.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,  
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -  
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

### Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a  
Maria Elena Iarossi, tel. 0471 41 84 47.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e  
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici  
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).